



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Ufficio VI - Ambito territoriale di Roma

Via Frangipane 41 00184 Roma – ☎ 0677392583

PEC usprm@postacert.istruzione.it

PEO segrusp.rm@istruzione.it

sito: <http://www.atpromaistruzione.it>

*Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado di*

Roma e Provincia

OGGETTO: Comparto Istruzione e Ricerca. Sciopero Generale per l'intera giornata del 26 ottobre 2018;

Come le SS.LL. avranno già appreso tramite la consultazione della sezione "Applicazione Legge 146/90 e s.m.i." del sito web del MIUR raggiungibile all'indirizzo: <http://www.miur.gov.it/web/guest/applicazione-legge-146/90-e-s.m.i>, con lettera prot. n° AOOuffGab 28617 del 11-10-2018-- l'Ufficio Gabinetto del MIUR- ha reso noto quanto segue:

"La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – con nota del 10 ottobre 2018 – prot. 67696 - ha comunicato allo scrivente Ufficio di Gabinetto le seguenti azioni di sciopero per il giorno 26 ottobre 2018:

- "sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati nel giorno suindicato, compreso il primo turno montante per i turnisti, proclamato dalle Associazioni sindacali CUB, SGB, SI COBAS, USI-AIT e SLAI COBAS"; al suddetto sciopero ha aderito, con propria nota, l'organizzazione sindacale CUB SUR relativamente ai settori scuola, università e ricerca;
- "sciopero generale nazionale per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precarie atipici, per tutti i comparti, aree pubbliche (compresa la scuola) e le categorie di lavoro privato e cooperativo proclamato dall'Associazione sindacale USI – fondata nel 1912 – di Largo Veratti, 25 Roma"; al suddetto sciopero, per quanto attiene il comparto istruzione e ricerca ha aderito, con propria nota, l'organizzazione sindacale SISA – Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente.

Dallo sciopero sono escluse le zone, settori e aree interessate da eventi sismici, calamità naturali e i settori, i comuni e le altre amministrazioni eventualmente interessate da consultazioni elettorali."

Poiché le azioni di sciopero in questione interessano anche il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata, le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero ai lavoratori e alle famiglie e agli alunni.

Si ricorda inoltre, ai sensi dell'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".